

***RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO***

2014 - 2016

Modello n. 2

Per Comuni e Unione di Comuni

INDICE

SEZIONE 1.

*CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE,
DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI
SERVIZI DELL'ENTE*

SEZIONE 2.

ANALISI DELLE RISORSE

SEZIONE 3.

PROGRAMMI E PROGETTI

SEZIONE 4.

*STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI
NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO
STATO DI ATTUAZIONE*

SEZIONE 5.

*RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI
PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995)*

SEZIONE 6.

*CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE*

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

1.1 – POPOLAZIONE

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 358
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.170 D. L.vo 267/2000)		n. 371
di cui: maschi		n. 190
femmine		n. 181
nuclei familiari		n. 181
comunità/convivenze		n. 0
1.1.3 – Popolazione all' 1.1.2012 (penultimo anno precedente)		n. 381
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 1	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 4	
saldo naturale		n. -3
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 17	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 24	
saldo migratorio		n. -7
1.1.8 – Popolazione all 31.12.2012 (penultimo anno precedente) di cui		n. 371
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 17
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 36
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 38
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 204
1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)		n. 76
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	0,27
	2011	0,78
	2010	1,02
	2009	0,51
	2008	1,00
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	1,07
	2011	1,05
	2010	0,51
	2009	1,28
	2008	0,50
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti 2012	n. 371
	Entro il 2015	n. 370
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: A Cinzano il livello di istruzione è medio , sia con riferimento agli abitanti già insediati da tempo sia ai nuovi immigrati. La prevalenza della popolazione ha conseguito la scuola dell'obbligo e solo una bassa percentuale è in possesso del diploma di scuola superiore o di laurea.		

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie:

Le condizioni socio-economiche delle famiglie cinzanesi rientrano nella media nazionale. Non esistono insediamenti commerciali e/o artigianali sul territorio: i cinzanesi sono "pendolari" sulla città di Torino e sui centri limitrofi. Parte della popolazione svolge la propria attività nell'ambito agricolo.

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

1.2 TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Kmq.6,19																													
1.2.2 – RISORSE IDRICHE																													
* Laghi n°	* Fiumi e Torrenti n°																												
1.2.3 – STRADE																													
* Statali Km.0	* Provinciali Km.4	* Comunali Km.12																											
* Vicinali Km.5	* Autostrade Km.																												
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI																													
<table><tr><td></td><td>SI</td><td>NO</td></tr><tr><td>* Piano regolatore adottato</td><td>☒</td><td>☐</td></tr><tr><td>* Piano regolatore approvato</td><td>☒</td><td>☐</td></tr><tr><td>* Programma di fabbricazione</td><td>☐</td><td>☒</td></tr><tr><td>* Piano edilizia economica e popolare</td><td>☒</td><td>☐</td></tr></table> PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI <table><tr><td></td><td>SI</td><td>NO</td></tr><tr><td>* Industriali</td><td>☐</td><td>☒</td></tr><tr><td>* Artigianali</td><td>☐</td><td>☒</td></tr><tr><td>* Commerciali</td><td>☐</td><td>☒</td></tr></table> * Altri strumenti (specificare)				SI	NO	* Piano regolatore adottato	☒	☐	* Piano regolatore approvato	☒	☐	* Programma di fabbricazione	☐	☒	* Piano edilizia economica e popolare	☒	☐		SI	NO	* Industriali	☐	☒	* Artigianali	☐	☒	* Commerciali	☐	☒
	SI	NO																											
* Piano regolatore adottato	☒	☐																											
* Piano regolatore approvato	☒	☐																											
* Programma di fabbricazione	☐	☒																											
* Piano edilizia economica e popolare	☒	☐																											
	SI	NO																											
* Industriali	☐	☒																											
* Artigianali	☐	☒																											
* Commerciali	☐	☒																											
Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione DGR n. 32/31869 del 23/02/1994																													
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si ☐ no ☐ se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) AREA INTERESSATA AREA DISPONIBILE P.E.E.P P.I.P																													

1.3 – SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.1					
Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
B3	2 di cui 1P.T. 50%	2			
C	2 di cui 1 P.T. 50%	2			

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso
 di ruolo n. 2 B3 + n. 2 C
 fuori ruolo n.

1.3.1.3 – AREA TECNICA				1.3.1.4 – AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
1	C	1 part- time 50%	N. 1 Istruttore tecnico part- time 50%	1	C	1	N. 1 Istruttore amministrat. contabile

1.3.1.5 – AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 – AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
				1	B3	1	Collaboratore Amministr.vo part-time 50%
				1	B3	1	Collaboratore Tecnico (autista scuolabus)

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

1.3.2 – STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	
1.3.2.1 – Asili nido n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.2 – Scuole materne n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.3 – Scuole elementari n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.4 – Scuole medie n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n.	n.	n.	n.	
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km. - Bianca - nera - mista					
	12	12	12	12	
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	15	15	15	15	
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☒	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n. 1 hq. 0,5	n. 1 hq. 0,5	n. 1 hq. 0,5	n. 1 hq. 0,5	
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n. 88	n. 88	n. 88	n. 88	
1.3.2.13 – Rete gas in Km.	14,5	14,5	14,5	14,5	
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali: - civile - industriale - racc.diff.ta					
	1367	1370	1370	1370	
	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	
1.3.2.15 – Esistenza discarica	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n.	n.	n.	n.	
1.3.2.17 – Veicoli	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3	
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	
1.3.2.19 – Personal computer	n. 5	n. 5	n. 5	n. 5	
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)					

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

1.3.3 – ORGANI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
1.3.3.1 – CONSORZI	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.3.2 – AZIENDE	n.	n.	n.	n.
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n. 2	n. 2	n. 1	n. 1

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

- 1-CISA: Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale
- 2-Consorzio di Bacino 16

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi)

- 1-n. 7 Comuni: San Mauro, Gassino Torinese, CastiglioneTorinese, San Raffaele Cimena, Sciolze e Rivalba
- 2-Castiglione, Cinzano, Gassino, Rivalba, San Raffaele Cimena e Sciolze

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

- 1- S.E.T.A. SpA Società Ecologica Territorio Ambiente
- 2- S.M.A.T. SpA Società Metropolitana Acque Torino
- 3- T.R.M. Spa Trattamento Rifiuti Metropolitani

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

- 1- Brandizzo, Brozolo, Brusasco, Casalborgone, Castagneto Po, Castiglione Torinese, Cavagnolo, Chivasso, Foglizzo, Gassino Torinese, Lauriano, Montanaro, Monteu da Po, Rivalba, Rondissone, Saluggia, San Raffaele Cimena, San Sebastiano, Sciolze, Torrazza, Verolengo e Verrua Savoia
- 2- Baldissero Torinese, Pino Torinese, Chieri, Arignano, Andezeno, Marentino, Mombello di Torino, Cinzano, Sciolze, Rivalba, Gassino Torinese, Castiglione Torinese, Montaldo Torinese e Pavarolo.
- 3- Borgaro, Brandizzo, Brozolo, Buttigliera Alta, Casalborgone, Caselle Torinese, Castagneto Po, Castiglione Torinese, Cavagnolo, Chivasso, Cinzano, Druento, Foglizzo, Gassino Torinese, Grugliasco, Lauriano, Leinì, Lombardore, Montanaro, Monteu da Po, Rivalba, San Benigno Canavese, San Mauro Torinese, San Raffaele Cimena, San Sebastiano da Po, Sciolze, Settimo Torinese, Torrazza Piemonte, Venaria Reale, Verolegno, Verrua Savoia e Volpiano.

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

- 1.3.3.5.1** - Servizi gestiti in concessione
1- Servizio Riscossione Tributi
2- Gestione Imposta Pubblicità e Affissioni

- 1.3.3.5.2** - Soggetti che svolgono i servizi
1- Equitalia SpA
2- Duomo SpA

- 1.3.3.6.1** - Unione di Comuni (se costituita) n.

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

- 1.3.3.7.1** - Altro (specificare)
Il Comune di Cinzano è convenzionato con il Comune di San Raffaele Cimena per il Servizio di Segreteria Comunale

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDI DI PROGRAMMA	
Oggetto	
Altri soggetti partecipanti	
Impegni di mezzi finanziari	
Durata dell'accordo L'accordo è: ▪ In corso di definizione ▪ Già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	
1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE	
Oggetto	Patto Territoriale Zona Est Torino
Altri soggetti partecipanti	n. 7 Comuni: Brandizzo, Castiglione, Gassino, Rivalba, San Mauro, San Raffaele Cimena, Sciolze
Impegni di mezzi finanziari	1-per il Bilancio 2013 viene prevista la somma di € 134,28.
Durata del Patto territoriale Il Patto territoriale è: ▪ In corso di definizione ▪ Già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	ancora da definire Si
1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)	
Oggetto	1- Convenzione per la gestione associata dello sportello unico. 2- Convenzione per il servizio idrico integrato con l'Autorità d'Ambito n. Torinese 3- Convenzione per la gestione associata con l'Istituto Comprensivo 4- Adesione all'Associazione Strada Reale Vini Torinesi 5- Convenzione funzionamento Commissione Intercomunale Paesaggio 6- Protocollo d'intesa per progetto di Strade Colori e Sapori 7- Protocollo d'intesa per progetto strategico di Corona Verde 8- Convenzione con la Biblioteca Astense 9- Convenzione per utilizzo obitorio e camere mortuarie site presso ASL TO4 10- Convenzione con Unione dei Comuni del Nord-Est Torino (Unione NET) 11- Convenzione per Protezione Civile 12- Convenzione per catasto 13- Convenzione forma associata servizi scolastici
Altri soggetti partecipanti	1- n. 5 Comuni: San Mauro Torinese, Castiglione Torinese, Gassino, Cinzano 2- Svariati Comuni del circondario torinese 3- Castiglione Torinese, San Raffaele Cimena, Sciolze, e Rivalba

Comune di Cinzano

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

	4- Vari Comuni del Chierese 5- San Raffaele Cimena e Rivalba 6- Provincia di Torino, Ente Parco, Chieri, Unione Collina Torinese, Carmagnola, Santena, Poirino, Cambinao, Riva presso Chieri e Pralormo 7- Vari Comuni del Chierese 10- Comune di Castiglione T.se, Gassino T.se, San Raffaele Cimena, Rivalba e Sciolze 11- Comune di Rivalba, San Raffaele Cimena e Sciolze 12- Comune di Rivalba, San Raffaele Cimena e Sciolze 13- Comune di Castiglione Torinese, Cinzano, San Raffaele Cimena, Rivalba e Sciolze
Impegni di mezzi finanziari	1- sul Bilancio viene prevista la somma di € 500,00 2- non vi sono oneri a carico del Comune di Cinzano 3- la quota prevista in Bilancio è di € 500,00 4- la quota prevista in Bilancio è di € 188,00 5- non vi sono oneri a carico del Comune di Cinzano 6- la quota prevista in Bilancio è di € 300,00 7- per ora non sono stati previste spese a carico del Bilancio 8- la quota prevista è di € 150,00 9- gli oneri da sostenere sono di € 500,00 10- i costi previsti sono di € 500,00 11- la quota prevista è di € 179,00 12- la quota prevista è di € 110,00 13- non vi sono costi da sostenere
Durata	
Indicare la data di sottoscrizione	1- il rinnovo di tale convenzione è stata effettuata con del. di C.C. 14- del 29/04/2008 2- la convenzione è del dicembre 1999 3- la convenzione è stata approvata con Delibera di C.C. n. 10 del 23/04/20013 4- la convenzione è del 27/07/2009 - C.C. n. 20 5- la convenzione è del marzo 2010 6- il Protocollo d'intesa è stato approvato (2011-2013) con delibera di GC 28 del 12/05/2011 7- il Protocollo d'intesa è stato approvato a febbraio 2011 8- la convenzione (del 2010 con validità 2010/2011) è stata tacitamente rinnovata 9- la convenzione è stata approvata con delibera di G.C. 51 del 29/12/2011 10- la convenzione è stata approvata con delibera di C.C. 7 del 28/03/2013 11- la convenzione è stata approvata con delibera di C.C. 5 del 14/03/2013 12- la convenzione è stata approvata con delibera di G.C. 4 del 14/03/2013 13- la convenzione è stata approvata con delibera di C.C. n. 10 del 23/04/2013

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi
- Funzioni o Servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi Legge Regionale n. 49/85 come modificata con L.R. n. 28/07
Legge 44/2000- Legge 5/2001
- Funzioni o Servizi Assistenza Scolastica
Funzioni delegate D.Lgs 112/98
- Trasferimenti di mezzi finanziari € 0,00
- Unità di personale trasferito

1.3.5.3 – Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

Date le esigue dimensioni del Comune non esistono attività artigianali o industriali sul territorio del Comune di Cinzano.

Le uniche forme di economia insediata presenti sono relative a:

AGRICOLTURA:

Coltivazioni di fondi ed allevamento animali

Aziende: n.6

Prodotti: ortofrutticoli, vinicoli

TRASPORTI:

Linee extraurbane: GTT SpA

COMMERCIO:

2 Ristoranti

1 Ristorante –Pizzeria

1 Agriturismo

1 Circolo Pro Loco

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

--

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

(Importi all'unità di Euro)

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

E N T R A T E	Trend Storico		Programmazione Pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertam. competen.)	Esercizio Anno 2012 (accertam. competen.)	Esercizio in corso (prev.)	Previsione bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
	1	2	3	4	5	6
						7
Tributarie (E)	267.615	296.188	295.049	288.127	288.070	285.740
Contributi e trasferimenti correnti (E)	43.574	31.590	71.503	37.919	36.880	36.880
Extratributarie (E)	32.694	17.014	24.801	35.337	15.250	14.350
TOTALE ENTRATE CORRENTI (E)	343.883	344.792	391.354	361.384	340.200	336.970
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio (E)	0	0	0	0	0	0
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti (E)	0	0	0	0		
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	343.883	344.792	391.354	361.384	340.200	336.970
Alienazione di beni e trasf. di capitale (E)	15.380	46.051	159.482	7.300	16.500	11.000
Proventi di urbanizzazione destinati e investimenti (E)	0	0	0	0	0	0
Accensione mutui passivi (E)	0	90.000	0	0	0	0
Altre accensioni prestiti (E)	0	0	0	0	0	0
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento (E)	0	0	0	0		
- finanziamento investimenti (E)	0	0	0	0		
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	15.380	136.051	159.482	7.300	16.500	11.000
Riscossione crediti (E)	0	0	0	0	0	0
Anticipazioni di cassa (E)	0	0	0	0	0	0
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C) (E)	359.263	480.843	550.835	368.684	356.700	347.970
						-33,07

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Imposte	118.521	161.558	148.085	150.085	140.027	140.027	1,35	
Tasse	54.587	56.186	72.839	63.685	63.685	63.685	- 12,57	
Tributi speciali ed altre entrate proprie	94.508	78.444	74.125	73.357	73.357	72.027	- 1,04	
TOTALE	267.616	296.188	295.049	287.127	277.069	275.739	- 2,68	

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio Previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio Previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio Previsione annuale	
IMU I^ Casa		0,5					
IMU II^ Casa		1,06					
Fabbr.prod.vi							
Altro							
TOTALE							88.000,00

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Trattasi di un tributo istituito dal 1° gennaio 1999 con D.Lgs. 1998 n°360, a norma dell'art. 48, comma 10 della L. 449/1997, come modificato dall'art. 1 comma 10 della L. 191/1998.

L'aliquota massima applicabile è pari allo 0,8 per cento con un incremento annuo non superiore allo 0,2 per cento; essa viene approvata con deliberazione di Consiglio Comunale.

La base imponibile è costituita dal reddito complessivo determinato ai fini I.R.P.E.F. al netto degli oneri riconosciuti deducibili ed al netto delle detrazioni d'imposta.

Soggetto attivo è il Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 31 dicembre dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa, ma per i redditi di lavoro dipendente ed assimilati, è il Comune in cui il dipendente ha il domicilio fiscale alla data di effettuazione delle operazioni di conguaglio relative a detti redditi, ed è versata, unitamente all'imposta sul reddito delle persone fisiche, con le modalità stabilite con decreto del Ministro delle Finanze, di concerto con i Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e dell'interno.

Tale tributo è stato applicato dal nostro Ente a partire dal 1.1.2000 nella misura dello 0,2% (tetto massimo consentito annualmente). Per l'anno 2002 è stata deliberata una maggiorazione dello 0,2%, mentre per il 2003 è stato previsto l'ultimo adeguamento possibile pari all'1%, portando quindi l'aliquota definitiva allo 0,5%. La deliberazione di Giunta comunale relativa a quest'ultima modifica valevole per il 2003 è la n. 36 del 27.9.2002. Per l'anno 2006 è rimasta invariata l'applicazione dell'aliquota già deliberata precedentemente nella misura massima dello 0,5%. Per il 2007 invece è stata prevista, così come anticipato al punto 2.2.1.3, un aumento di 2 punti percentuali ed infine dal 2012 (con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 27/06/2012) l'aliquota subirà un aumento dello 0,1% rispetto al 2011, assestandosi quindi allo 0,8. Per l'anno 2014 è intenzione dell'Amministrazione Comunale confermare l'aliquota in vigore.

L'introito previsto nel Bilancio 2014/2015/2016 è di € 38.000,00, tenuto conto di una leggera flessione negativa rispetto agli ultimi anni, dovuta sia ad una riduzione reddituale del contribuente determinata dalla crisi attuale, sia del leggero, ma costante spopolamento che sta colpendo il Comune di Cinzano negli ultimi anni.

IMPOSTA COMUNALE SULLE PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta comunale sulla pubblicità, che trova disciplina dall'anno 1994, è stata istituita con D. Lgs. 15 novembre 1993, n. 507, ed è un tributo sulla diffusione di messaggi pubblicitari mediante insegne, cartelli, targhe, standardi o qualsiasi altro mezzo diverso da quello assoggettato al diritto sulle pubbliche affissioni.

Sono oggetto di tassazione i messaggi pubblicitari esposti in luoghi pubblici o aperti al pubblico o che da tali luoghi siano comunque percepibili. L'imposta è dovuta in via principale da colui che dispone a qualsiasi titolo del mezzo attraverso il quale il messaggio pubblicitario viene diffuso.

Il diritto sulle pubbliche affissioni, istituito con D. Lgs. 15 novembre 1993, n. 507, è dovuto da coloro che richiedono, a cura del Comune, l'affissione in appositi impianti di manifesti, di qualunque materiale costituiti, contenenti comunicazioni aventi finalità commerciali, istituzionali, sociali, ecc.

Il nostro Comune ha affidato alla Ditta Duomo di Milano, con la stipulazione di un nuovo contratto decorrente dal 1/01/2013 con durata di anni 5, la fase di accertamento e riscossione così come risulta dalla Determinazione n. 8 del 8/01/2013 (modificata dalla Determinazione n. 20 del 24/01/2013).

La Ditta-gestore di tali imposte ci eroga per l'imposta di pubblicità e pubbliche affissioni € 50,00 annue.

La Giunta Comunale ha determinato le tariffe relative a tali imposte con Deliberazione n. 1 del 10.2.1998 e confermate con delibera di Giunta Comunale n. 26 del 11/09/2014.

Non vi sono allo stato attuale previsioni di variazioni tali da pregiudicare l'importo del canone nell'arco triennale.

I.U.C.

Riferimenti normativi

Tra le principali novità introdotte con la legge 27/12/2013 n. 147 (legge di stabilità per il 2014) vi è l'istituzione dell'imposta unica comunale, la I.U.C.

Si tratta di un tributo basato su due presupposti impositivi: uno riferito al possesso e commisurato alla natura e al valore dell'immobile e l'altro all'erogazione e alla fruizione dei servizi comunali.

In base a questi presupposti, la IUC si compone di:

- una imposta di natura patrimoniale – l'IMU – dovuta dal possessore di immobili (con esclusione delle abitazioni principali);

- una componente riferita ai servizi che a sua volta si articola in:

- ☐ TASI – relativa ai servizi indivisibili dei Comuni (illuminazione pubblica, manutenzione delle strade e del verde ecc.) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;

- ☐ TARI – relativa al finanziamento dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

L'art. 13 del D.L. n. 201/2011 (cd. Decreto "Salva Italia") ai commi 1-10 ha introdotto a partire dal 2012 in via sperimentale l'IMU, rinviandone l'applicazione a regime dal 2015.

Il presupposto dell'IMU è il possesso (proprietà o altro diritto reale) degli immobili.

L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 %. I comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento o in diminuzione, fino ad un massimo di 0,3 punti percentuali.

L'aliquota è ridotta allo 0,4 % per l'abitazione principale e per le relative pertinenze (una per ogni categoria). I comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento o in diminuzione, fino ad un massimo di 0,2 punti percentuali.

Sull'imposta dovuta per l'abitazione principale si applica una detrazione fino a € 200. Per gli anni 2012 e 2013 era prevista una ulteriore detrazione di € 50 per ciascun figlio convivente di età non superiore ai 26 anni, fino alla soglia massima di € 400.

Dal 2013, e anche per il 2014, il gettito dell'IMU è interamente spettante al Comune, salvo che per i fabbricati di categoria D per i quali il gettito riferito all'aliquota fino allo 0,76% spetta allo Stato e la restante parte al Comune.

Sulla base di tali disposizioni, l'Amministrazione per il 2014 ha deciso per l'applicazione delle aliquote qui di seguito indicate:

0,5 per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze

1,06 da applicare alle restanti tipologie di immobili

0,10 per i fabbricati rurali ad uso strumentale

Nel 2014 vengono definitivamente esentate dall'IMU le abitazioni principali, ad eccezione di quelle di pregio classificate nelle categorie A1, A8 e A9, per le quali si applica una detrazione di 200 euro annue.

Il gettito IMU previsto per il 2014, che tiene conto di questa mancato introito, con l'applicazione delle aliquote sopra descritte, è pari a € 88.000,00.

Non sono previsti nel triennio modifiche a tale situazione, per cui in Bilancio si prevede lo stesso importo per l'intero periodo pluriennale.

E' stata anche prevista l'attività di accertamento e recupero coattivo dell'ICI sulle annualità pregresse, che porterebbero alle casse comunali un importo presunto di € 10.000,00

2.2.1.5.3 TARI – Tassa sui Rifiuti

A decorrere dal 1° gennaio 2014, in base all'art. 1, L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., è istituita in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Pertanto, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è soppressa la TARES di cui al Decreto Legge n. 201/2011.

Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o aree scoperte, a qualunque uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini Tarsu.

Le tariffe domestiche e non domestiche del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) anno 2014 verranno deliberate dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio di Previsione dopo aver approvato il Regolamento ed il piano finanziario e la relazione di accompagnamento.

Per l'anno 2014 il versamento della tassa sui rifiuti (Tari) verrà definito in rate e dovrà essere effettuato utilizzando i modelli di pagamento unificato (F24)

TASI

Dal 2014, ai sensi della legge 147/2013 (legge stabilità 2014) verrà istituito un nuovo tributo comunale finalizzato alla copertura dei servizi indivisibili del Comune (strade, verde pubblico, ecc.).

E' invece soppresso il tributo sui servizi indivisibili applicato nel 2013 ai conduttori di fabbricati e aree produttive (praticamente gli stessi soggetti passivi della tariffa rifiuti) e che si calcolava moltiplicando la superficie occupata per la tariffa base di € 0,30 a mq.annui.

La TASI ha come base imponibile gli immobili soggetti all'IMU, ivi compresa l'abitazione principale, ad eccezione dei terreni agricoli.

Il tributo è dovuto dal proprietario (o titolare di altro diritto reale) e dal conduttore (inquilino, comodatario ecc.). La quota a carico del conduttore è stabilita dal consiglio comunale tra un minimo del 10% e un massimo del 30% della TASI dovuta.

Le aliquote possono essere stabilite tra l'aliquota zero e un massimo dello 2,5 per mille, rispettando però il principio che la somma tra aliquota TASI e aliquota IMU non può comunque superare l'aliquota massima IMU, salvo l'eccezione prevista dal D.L. 16/2014 che prevede di poter aumentare le aliquote dello 0,8 per mille a condizione di destinare tale gettito aggiuntivo alla applicazione di detrazioni per le abitazioni principali.

Per i fabbricati strumentali agricoli l'aliquota massima applicabile è l'1 per mille.

Per il 2014, si propone di applicare l'aliquota dell' 1 per mille alle abitazioni principali (salvo quelle accatastate in categoria A1, A8 e A9).

Dall'applicazione delle aliquote e detrazioni sopra descritte si stima un gettito TASI per l'esercizio 2014 di circa € 14.000.

T.O.S.A.P.

La base imponibile per questa tassa, istituita con D.Lgs 507/93, è commisurata alla superficie effettivamente sottratta all'uso pubblico in forma permanente o temporanea e si applica sulla base delle tariffe calcolate su ogni metro quadro occupato.

Tali tariffe sono differenziate secondo la dimensione demografica dei Comuni, suddivisi in 5 classi.

L'applicazione di tale tassa è stata regolamentata dal nostro Ente con Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 6.10.1995.

Per l'anno 2014 si confermano le medesime aliquote (delibera di Giunta Comunale n. 26 del 11/09/2014)..

L'importo iscritto in Bilancio è stato quantificato sulla base delle movimentazioni del 2013 e sui primi incassi del 2014, ed ammonta a € 2.200,00.

La stabilità delle condizioni che prevedono tale incasso ci porta ad inserire nell'arco triennale 2014- 2016 lo stesso importo.

QUOTA PARI AL 5 PER MILLE DELL'IRPEF

L'art. 63bis del D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito in legge 6.8.2008, n. 133, ha nuovamente introdotto la possibilità per i Comuni di beneficiare di tale erogazione.

Il DL n. 225 del 29/12/2010, convertito dalla Legge n. 10 del 26 febbraio 2011, ha stabilito che anche per il 2011 possono destinare una quota pari al 5 per mille dell'Irpef a finalità di interesse sociale

Il Ministero dell'Interno, con comunicato del 8 luglio 2013, ha reso noto che con decreto ministeriale del 1° luglio 2013 si è provveduto ad erogare a favore dei comuni interessati la quota del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (esercizio finanziario 2012- anno d'imposta 2011).

Tale importo corrisponde a € 57,56.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (FSC)

Il Fondo Sperimentale di Riequilibrio è stato istituito dall'art. 2, comma 3 del D.Lgs. 23/2011 per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai comuni della fiscalità immobiliare. Il DL 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, ha apportato, per l'anno 2012, una profonda revisione delle entrate comunali con conseguente riduzione delle somme attribuite come Fondo sperimentale di riequilibrio a compensazione delle presunte maggiori entrate derivanti dall'introduzione dell'IMU. Ai sensi dell'art. 13, co.18 del citato decreto, dal 2012, la Compartecipazione all'IVA è stata soppressa ed è confluita nel Fondo.

La legge 24/12/2012, n. 228 (legge di stabilità per il 2013) ha nuovamente rimodulato l'assento in vigore, prevedendo:

- la soppressione del Fondo sperimentale di riequilibrio;
 - l'istituzione del Fondo di Solidarietà Comunale, alimentato con una quota dell'Imposta Municipale Propria, di spettanza dei comuni;
 - la sospensione, per gli anni 2013 e 2014, della devoluzione della quota di gettito derivante dalla fiscalità immobiliare (imposta di registro ed imposta di bollo; imposte ipotecaria e catastale; imposta sul reddito delle persone fisiche, in relazione ai redditi fondiari, escluso il reddito agrario; imposta di registro ed imposta di bollo sui contratti di locazione relativi ad immobili; tributi speciali catastali; tasse ipotecarie; cedolare secca sugli affitti) e della compartecipazione al gettito dell'imposta sul valore aggiunto, che alimentavano il Fondo Sperimentale di Riequilibrio.
- La dotazione del Fondo per il 2014 viene a ridursi per effetto dei tagli già previsti del D.L. 95/2012, convertito nella L. 135/2012. – Spending Review” – e per effetto della legge 27/12/2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014), che ha previsto l'istituzione della TASI e la conseguente rimodulazione dei trasferimenti statali compensativi.

Ad oggi, le somme attribuite al Comune di Cinzano per il 2014 sono state comunicate ufficialmente dallo Stato ed ammontano a € 75.329,83, ma in

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

Bilancio è stato iscritto un importo inferiore tenuto conto dei tagli determinati ai sensi del DL 66/2014 Art. 8 c. 4 e Art. 47 c. 8. Non si hanno elementi attendibili che definiscano le spettanze per il 2015 e 2016, pertanto si è previsto lo stesso gettito.

2.2.1.4 – Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni	%
Non esistono in Cinzano fabbricati produttivi.	

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi
Il responsabile del servizio tributi è la Segretaria Comunale Dott.sa Romano.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli:

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	30.948	30.948	63.103	30.753	30.948	30.948	- 51,27	
Contributi e trasferimenti Correnti dalla Regione	8.394	300	8.400	7.166	5.932	5.932	100	
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	232	100	0	0	0	0	0,00	
Contributi e trasferimenti da parte di organis. comunitari e internazionali	0	0	0	0	0	0	0,00	
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	4.000	242	0	0	0	0	0,00	
TOTALE	43.574	31.590	71.503	37.919	36.880	36.880	- 46,97	

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

L'unico trasferimento erariale che si registra è il Fondo Sviluppo Investimenti.

Il Fondo per lo Sviluppo degli Investimenti è determinato annualmente nella misura necessaria all'attribuzione dei contributi sulle rate di ammortamento dei mutui ancora in essere. Nel Bilancio 2014 è stato inserito un importo inferiore rispetto allo scorso anno, a causa di un recupero di somma data in eccedenza nel 2013 e corrispondente a € 194,82. Non si sono verificate accensioni di nuovi mutui (per cui sarebbe stato utilizzato il plafond residuale ancora disponibile), né tanto meno risultano scaduti mutui che avrebbero portato ad una riduzione del Fondo.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Particolare accento è da porre al rimborso da parte della Regione del mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per la sistemazione della Strada Regione Derocati Superiore e Inferiore. Tale finanziamento rientra nella L.R. 25/2010 la quale ha previsto, all'articolo 12, la possibilità di finanziare un programma di interventi, assistiti da contributi in annualità, a favore dei Comuni piemontesi per la realizzazione o il mantenimento di opere pubbliche di loro competenza ai sensi degli articoli 10 e 12 delle L.R. n. 18/1984. Il mutuo di € 90.000,00, previsto lo scorso anno 2012, crea di riflesso sul Bilancio del 2014, la movimentazione in entrata della quota completa che la Regione ci dovrà erogare per interessi e quota capitale che dal 2013 si deve pagare alla Cassa Depositi e Prestiti in base al piano d'ammortamento. A seguito della chiusura dei lavori, nel corso del 2014 è stata rideterminata la somma a debito del Comune e di conseguenza anche quella in entrata non risulta più essere di 8.400,00, ma di € 7.166,22.

2.2.2.4- Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Nel corso del 2014 si sono previste spese per le elezioni del 25/05/2014.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi extratributari

2.2.3.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Proventi dei servizi pubblici	14.836	8.815	9.500	12.242	9.150	9.050		28,86
Proventi dei beni dell'Ente	15.977	7.292	14.580	24.745	12.750	12.750		69,72
Interessi su anticipazioni e crediti	64	49	50	50	50	50		0,00
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	500	0	0	1.000	1.000	500		10.000.000.000.000,00
Proventi diversi	1.316	858	671	300	500	300		- 55,29
TOTALE	32.693	17.014	24.801	38.337	23.450	22.650		54,58

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinati dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principale risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Nei proventi dei servizi pubblici, a parte l'introito dei diritti di segreteria, quelli per il rilascio di carte d'identità e quelli per il rimborso di stampati diversi che sono rivolti all'intera popolazione e che si movimentano nel tempo in forma piuttosto lineare, l'unico incasso che deriva da servizi forniti dietro corresponsione di una tariffa è quello del trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo. Il gettito di tale servizio è stato quantificato sulla base del numero presunto degli utenti e delle nuove tariffe modificate in aumento con Deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 6.12.2005 a partire dal settembre 2006 (€ 26,00) e confermate per il 2014; non è stata prevista una potenziale crescita nell'arco nel triennio. Per l'anno scolastico 2014/2015 gli utenti che usufruiscono di tale servizio sono 15 e l'importo risultante in Bilancio per l'anno 2014, quantificata in modo presunto, è pari a € 3.000,00.

Di particolare interesse in questa categoria è il canone derivante dalla gestione del servizio idrico integrato affidato all'Autorità d'Ambito n. 3 Torinese. Il canone tiene conto degli oneri relativi ai mutui gravanti sui comuni, dei canoni per concessioni infrastrutture, una quota aggiuntiva, nonché il "Fondo per le Politiche Ambientali, per il territorio e per i servizi dei Comuni" che deriva dalla ripartizione del risultato netto d'esercizio. L'importo iscritto a bilancio, pari complessivamente a € 2.000,00 (€ 1.000,00 per il canone e € 1.000,00 per l'avanzo d'esercizio) si basa su quanto erogato negli ultimi anni dall'Autorità d'Ambito n. 3 Torinese.

E' stato inserito anche l'importo di € 300,00 per la gestione data all'esterno dell'impianto sportivo.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

I fitti reali di fabbricati iscritti in Bilancio 2014 sono relativi agli immobili di proprietà comunale (un alloggio sito nel palazzo, un secondo che si trova in un altro fabbricato del Comune, i locali affittati alle Poste Italiane, quelli utilizzati dalla Telecom ed anche i locali utilizzati dalle varie associazioni).

Per l'utilizzo dei vari fabbricati l'importo che dovremmo percepire corrisponde in totale a € 4.745,10.

Sono previsti inoltre introiti per le concessioni cimiteriali per € 20.000,00.

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli.

Poiché nel Comune non esistono scuole materne, elementari e medie, questo Comune non deve provvedere alla gestione del servizio delle mense scolastiche, alla organizzazione di attività extra-scolastiche, e quant'altro possa essere attinente a tali servizi.

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Alienazione di beni patrimoniali	0	0	0	0	0	0	0,00	
Trasferimenti di capitale dallo Stato	10.314	10.314	135.223	0	0	0	- 100,00	
Trasferimenti di capitale dalla Regione	0	0	0	0	0	0	0,00	
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0	18.560	0	0	0	0	0,00	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	5.066	17.176	24.259	7.300	16.500	11.000	- 69,91	
TOTALE	15.380	46.050	159.482	7.300	16.500	11.000	- 95,42	

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

2.2.4.2 – Illustrazione cespiti iscritti e dei loro vincoli nell’arco del triennio.

In questa categoria è stata prevista la realizzazione di entrate da destinare alle spese di investimento così come rappresentato dal grafico qui di seguito riportato:

OPERE 2014						
OPERA	IMPORTO	INTERVENTO	CAPITOLO	CONTRIB. STATALI	00.UU.	A.A.
Sistemazione cimitero	8300,00	2.10.05.01	9530.10		7300,00	1000,00
Manutenzione straordinaria edifici comunali	1000,00	2.01.05.01	6130.14			1000,00
Incarico per variante al P.R.G.C.	15850,00	2.09.01.06	8580.2			15850,00
TOTALI	25150,00			0,00	7300,00	17850,00

00UU per titolo I

0,00

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

OPERE 2015

OPERA	IMPORTO	INTERVENTO	CAPITOLO	CONTRIB. STATALI	CIMITERO	00.UU.	A.A.
Sistemazione cimitero	5000,00	2.10.05.01	9530.10			5000,00	
Manutenzione strade vie e piazze	10000,00	2.08.01.01	8230.6			10000,00	
Intervento di manutenzione straordinaria palazzo municipale	1500,00	2.01.02.01	5830.6			1500,00	
TOTALI	16500,00			0,00	0,00	16500,00	0,00

OPERE 2016

OPERA	IMPORTO	INTERVENTO	CAPITOLO	CONTRIB. STATALI	00.UU.	A.A.
Lavori di messa in sicurezza dell'impianto elettrico per impianti sportivi	8000,00	2.06.02.01	7830.12		8000,00	
Sistemazione impianto riscaldamento impianto sportivo	3000,00	2.06.02.01	7830.6		3000,00	
TOTALI	11000,00			0,00	11000,00	0,00

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1	Entrate Importi all'unità di Euro	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
		Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
		1	2	3	4	5	6	
	PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI EDILIZIE	5.065,65	17.176,16	25.778,01	7.300,00	16.500,00	11.000,00	7

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l’attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

I proventi stanziati nell’esercizio 2014, pari a € 7.300 sono stati conteggiati sulla base di progetti già depositati presso l’Ufficio Tecnico Comunale, sulla possibile richiesta di interventi di manutenzioni straordinarie e di ampliamenti a fabbricati già esistenti. La previsione del Bilancio 2014, 2015 e 2016 è quindi compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti. Rimangono pertanto spazi per interventi di ristrutturazione nel territorio comunale. Si può inoltre rilevare che la popolazione residente in termini numerici, non ha avuto un incremento significativo negli anni di vigenza del PRGC e nemmeno si suppone per il futuro, pertanto la programmazione pluriennale esposta dovrebbe rispecchiare le nostre aspettative. Gli oneri di urbanizzazione sono stati destinati così come da tabella sottoindicata:

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

OPERE 2014

OPERA	IMPORTO	INTERVENTO	CAPITOLO	CONTRIB. STATALI	00.UU.	A.A.
Sistemazione cimitero	8300,00	2.10.05.01	9530.10		7300,00	1000,00
TOTALI	8300,00			0,00	7300,00	1000,00

per titolo I

0,00
7300,00

OPERE 2015

OPERA	IMPORTO	INTERVENTO	CAPITOLO	CONTRIB. STATALI	CIMITERO	00.UU.	A.A.
Sistemazione cimitero	5000,00	2.10.05.01	9530.10			5000,00	
Manutenzione strade vie e piazze	10000,00	2.08.01.01	8230.6			10000,00	
Intervento di manutenzione straordinaria palazzo municipale	1500,00	2.01.02.01	5830.6			1500,00	
TOTALI	16500,00			0,00	0,00	16500,00	0,00

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

OPERE 2016

OPERA	IMPORTO	INTERVENTO	CAPITOLO	CONTRIB. STATALI	00.UU.	A.A.
Lavori di messa in sicurezza dell'impianto elettrico per impianti sportivi	8000,00	2.06.02.01	7830.12		8000,00	
Sistemazione impianto riscaldamento impianto sportivo	3000,00	2.06.02.01	7830.6		3000,00	
TOTALI	11000,00			0,00	11000,00	0,00

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Non sono previste opere a scomputo in attuazione al P.E.C. in base alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 26.9.2003

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Per il 2014 non viene prevista l'applicazione al Titolo 1° di una parte della quota dei proventi degli oneri di urbanizzazione da destinare alla manutenzione ordinaria del patrimonio.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Finanziamenti a breve termine	0	0	0	0	0	0	0,00	
Assunzione di mutui e prestiti	0	90.000	0	0	0	0	0,00	
Emissione di prestiti obbligazionari	0	0	0	0	0	0	0,00	
TOTALE	0	90.000	0	0	0	0	0,00	

02.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Nel 2013 non sono previste accensioni di mutui.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

L'art. 8 della l. n. 183/2011 recante disposizioni in materia di debito pubblico degli enti territoriali aveva disposto che le percentuali massime di incidenza degli interessi sul debito rispetto alle entrate ordinarie fosse rispettivamente dell'otto per cento per l'anno 2012, sei per cento per l'anno 2013 e quattro per cento a decorrere dall'anno 2014.

L'art. 16, co. 11, del d.l. n. 95/2011 convertito dalla l. n. 135/2011, in riferimento al co. 1 dell'art. 204 TUEL, ha stabilito che lo stesso si interpreta nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento. Si determina in questo modo una verifica tendenziale dell'andamento degli interessi sul debito che non tiene conto degli effetti del nuovo indebitamento sui rapporti di incidenza futuri.

Successivamente il d.l. n. 76/2013 convertito dalla l. n. 9/2013 all'art. 11-bis aveva previsto un alleggerimento del processo di rientro del rapporto tra interessi sul debito e entrate di natura corrente stabilendo la misura dell'otto per cento per gli anni 2012 e 2013 e del sei per cento a decorrere dall'anno 2014.

L'art. 1, co. 735 della l. n. 147/2013, sostituendo il primo periodo del co. 1 dell'art. 204, ha previsto che il rapporto di incidenza di cui trattasi non deve superare il 12 per cento nell'anno 2011 e l'otto per cento a decorrere dal 2012. Si è in questo modo stabilizzato il peso massimo degli interessi sulle entrate ordinarie nella misura dell'otto per cento non attuando il processo di rientro introdotto come obiettivo iniziale dal legislatore.

In ultimo è intervenuto il d.l. n. 16/2014 che all'art. 5 prevede, al fine di favorire gli investimenti degli enti locali, per gli anni 2014 e 2015, la possibilità di indebitamento oltre i limiti di cui al co. 1 dell'art. 204 per un importo non superiore alle quote di capitale dei mutui e prestiti precedentemente contratti rimborsate nell'esercizio precedente.

In relazione alla disposizione di cui sopra la capacità di indebitamento viene riassunta come di seguito:

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

COMPATIBILITA' GENERALE DI INDEBITAMENTO

	2014	2015	2016
Entrate correnti (titoli I, II,III) Rendiconto 2011 – 2012 – 2013	344.791,98	429.002,06	361.383,36
Incidenza massima prevista dalla normativa	8%	8%	8%
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	27.583,36	34.320,16	28.910,67
Interessi passivi su mutui in ammortamento al netto dei contributi statali, regionali in conto interessi	11.946,50	10.587,19	9.245,36
	3,46%	2,47%	2,56%

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Riscossione di crediti	0	0	0	0	0	0	0,00	
Anticipazioni di cassa	0	0	0	0	0	0	0,00	
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0,00	

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Di norma questo Comune non ricorre alle anticipazioni di Tesoreria
Non sono previste riscossioni di crediti

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

L'art. 170 del T.U. n. 267 del 18 agosto 2000 prevede che la Relazione Previsionale e Programmatica costituisca allegato al bilancio di previsione, coprendo un periodo pari a quello del bilancio pluriennale. La Relazione pertanto costituisce documento fondamentale nell'ambito del nuovo sistema contabile essendo riconosciuto come strumento finanziario e programmatico relativamente agli obiettivi che si intendono realizzare.

L'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali ha precisato, nel Principio contabile n. 1, come tale documento sia da ritenere cardine della programmazione e predisposizione del Bilancio. La modulistica imposta dall'Ordinamento evidenzia la spesa nella sua natura e destinazione fornendo così un'informazione dell'impiego delle risorse finanziarie del comune.

Gli obiettivi dell'Amministrazione rimangono:

- esecuzione di attività di gestione al fine di erogare i servizi indispensabili e non all'intera popolazione
 - esecuzione di attività di investimento per il mantenimento del grado di qualità della vita in maniera diffusa nel Comune di Cinzano
 - portare a termine i programmi di investimento che possono fornire un diretto o indiretto supporto alla crescita economica e sociale del comune
 - utilizzo in modo sempre più efficiente ed efficace delle risorse proprie o di finanza derivata, essendo diventato ormai difficile programmare in modo realistico le varie attività dell'ente in un sistema dominato da elementi di incertezze economico/finanziarie.
- Nel complesso, si intendono ribadire le linee di indirizzo degli anni pregressi con riguardo alla continua ricerca di miglioramento della macchina amministrativa.

Sul fronte degli investimenti le intenzioni dell'Amministrazione si riconducono, in particolar modo, alla sistemazione e ripristino della viabilità, prevedendo alcuni interventi sulle strade comunali ed inoltre alcune manutenzioni sugli impianti sportivi.

Per quanto riguarda le variazioni rispetto all'esercizio precedente è da rilevare come il Bilancio del 2014 tenga conto delle difficoltà economico/finanziarie che gli enti locali si ritrovano sempre più ad affrontare, nell'ambito anche del ruolo di "autonomie" che è stato loro riconosciuto in linea di principio dalle Legge n. 267/2000 e che impone la necessità di contare su risorse proprie, oltretutto di quelle trasferite.

Anche le nuove disposizioni governative relative alla sistemazione dei conti pubblici ci impongono sacrifici ed una oculata gestione delle risorse a fronte di una paventata difficoltà oggettiva di realizzo che andrebbero a compromettere gli equilibri di bilancio. La fase di sperimentazione dell'applicazione del tributo TASI e la conseguente rideterminazione del Fondo di Solidarietà Comunale inducono ad una prudente utilizzazione di quanto a nostra disposizione.

Tutto ciò rende assai difficile il ruolo degli enti locali nel promuovere con efficaci azioni programmatiche e gestionali lo sviluppo dei propri territori, ma nonostante le difficoltà finanziarie a cui si deve far fronte, l'Amministrazione ha cercato di rispondere al meglio alle esigenze della popolazione, attraverso solo interventi di razionalizzazione della gestione, ma attivandosi al fine di recuperare le risorse necessarie, operando in particolare modo sull'evasione tributaria.

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016
3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Importi all'unità di Euro

Programma n°	Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016			
	Spese correnti Consoli- date	Di sviluppo	Spese per inve- stimento	Totale	Spese correnti Consoli- date	Di sviluppo	Spese per inve- stimento	Totale	Spese correnti Consoli- -date	Di sviluppo	Spese per inve- stimento	Totale
1 - amministrativo-contabile	248.440	0	0	248.440	230.049	0	0	230.049	228.817	0	0	228.817
2 - tecnico - manutentivo	114.944	0	25.150	140.094	107.351	0	16.500	123.851	106.454	0	11.000	117.454
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
Totali	363.384	0	25.150	388.534	337.400	0	16.500	353.900	335.271	0	11.000	346.271

3.4 - PROGRAMMA Numero 1 - amministrativo-contabile
Numero EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. ROMANO DOTT.SSA MARIA AUSILIA

3.4.1 – Descrizione del programma

Gestione area amministrativa e contabile –Tributi- Economato – Personale- Istruzione- Cultura- Assistenza- Vigilanza

3.4.2- Motivazione delle scelte

Il presente programma comprende le linee di attività gestionali ed organizzative al fine dell'erogazione dei servizi, che si sviluppano agendo quotidianamente alla ricerca di una miglioria dei livelli di qualità e di economicità; tale impegno presuppone una difficoltà operativa non indifferente che richiede parecchi sforzi ed una partecipazione strategica delle risorse da "spendere".

Rientrano in questo programma:

1- le attività degli organi istituzionali e affari generali finalizzata all'erogazione dei servizi istituzionali e al miglioramento della correttezza e tempestività dell'azione amministrativa.

2-servizi demografici (servizio elettorale, area stranieri, anagrafe, stato civile e leva, progetto INA-SAIA).

3-gestione del personale (ossia della dotazione organica dell'ente, rinnovi contrattuali, contrattazione decentrata integrativa, formazione professionale)

4-gestione economico finanziaria (gestione del Bilancio del Comune, gestione contabile del personale, gestione tributi, gestione economato, gestione patrimoniale)

5-gestione attività sociale, culturale e artistica.

L'espletamento delle attività previste in questo programma tendono a dare una risposta sempre più elevata alle esigenze della popolazione, attraverso una sempre maggiore incisività dell'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza, funzionalità ed economicità.

Particolare importanza assume per l'amministrazione la lotta all'evasione tributaria allo scopo dell'applicazione di un sistema contributivo equo sul piano locale, per cui, avvalendosi di una collaborazione esterna, ci si concentrerà maggiormente sull'attività di accertamento dell'imposta comunale degli immobili, che ci dovrebbe consentire un meritevole recupero di imposta ed un conseguente risanamento delle finanze comunali.

L'amministrazione ha applicato la nuova taxa denominata TASI sulla base, così come prevede al normativa, dei servizi offerti alla cittadinanza.

Tale imposizione è stata adeguata alle esigenze di bilancio, ma cercando di contenere il più possibile il peso fiscale sul contribuente, già piuttosto pressato dal sistema fiscale nazionale.

Nell'ambito dei servizi resi, si procede, come ormai assestato da anni, il servizio dello scuolabus, svolto in collaborazione del Comune di Rivalba al fine di ottimizzare e soddisfare il più possibile le esigenze della collettività.

Nell'ambito delle manifestazioni culturali e di promozione turistica, si è proposto sempre lo stanziamento relativamente alla Sagra dei Vini e la Festa Patronale a sostegno di un'attività incentrata sulla valorizzazione del territorio locale. Sempre a tal fine sono stati previsti anche stanziamenti

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

relativi al progetto sulla “Strada Reale dei vini Torinesi” e al Protocollo d’intesa per “Strade Colori e Saporì”.

Si darà anche spazio alla promozione della musica attraverso la partecipazione alla Rassegna musicale “Antiqua”.

Nell’ambito sociale l’Amministrazione Comunale si avvale della consorziata C.I.S.A. per la gestione ed erogazione degli interventi economici di assistenza sociale finalizzati a prevenire, superare e ridurre le condizioni di bisogno di persone singole e famiglie derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociale e condizioni di non autonomia.

Si sosterranno, per quanto possibile, le attività delle varie associazioni dislocate sul territorio attraverso l’erogazione di contributi.

Tutti i servizi vengono svolti assicurando la fruizione da parte di tutti e garantendo imparzialità e regolarità.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

Vengono utilizzate tutte le risorse di parte corrente a carattere generale.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Assistenza agli organi istituzionali garantendo tutte le funzioni necessarie alla loro attività.

Gestione della Segreteria comunale, redazione degli atti degli organi istituzionali, servizio di archivio e di protocollo, centralino telefonico, appalti e contratti, tenuta dell’Albo Pretorio on-line, rapporto cittadino-istituzioni, certificazioni anagrafiche e stato civile.

Iniziative a favore della qualità della vita, attraverso il sostegno alle famiglie, agli anziani, agli ammalati, ai soggetti deboli (concorso nelle spese del C.I.S.A.), servizio di trasporto scolastico.

Provvedimenti di autorizzazione, concessioni, ecc. previsti dalla legge, dai regolamenti e da atti generali di indirizzo.

Gestione e programmazione finanziaria ed economica, controllo di gestione dell’intera attività gestionale, riscossione dei tributi e delle entrate, ecc.

3.4.4.– Risorse umane da impiegare

Il Segretario Comunale unitamente a n. 3 dipendenti comunali (di cui uno part-time al 50%)

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

n. 6 elaboratori, 1 stampante, 1 fotocopiatrice/fax, n. 1 autovettura, uno scuolabus

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

--

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016
3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE					Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	0	0	0		
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0		
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	0	0	0		
TOTALE (A)	0	0	0		
PROVENTI DEI SERVIZI	10.945	11.150	10.850		
TOTALE (B)	10.945	11.150	10.850		
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	198.111	187.952	187.020		
TRASFERIMENTI	35.335	30.947	30.947		
ALTRE ENTRATE	4.049	0	0		
TOTALE (C)	237.495	218.899	217.967		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	248.440	230.049	228.817		

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016			
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	V.% sul totale spese finali I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali I-II
								Consolidata	Di sviluppo		
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)
248.440	0	0	248.440	230.049	0	0	230.049	228.817	0	0	228.817
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00	

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

3.4 - PROGRAMMA Numero 2 - tecnico - manutentivo Numero EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. GEOM. PECI FEDERICO

3.4.1 – Descrizione del programma

Interventi di manutenzione del patrimonio comunale e delle strutture ed impianti relativi ai diversi servizi comunali, interventi di tutela ambientale, viabilità, lavori pubblici, gestione urbanistica del territorio. Il programma comprende tutte le attività dirette alla realizzazione di nuove opere pubbliche, di quelle dirette a garantire la manutenzione, il miglioramento e lo sviluppo delle strutture ed infrastrutture comunali (edilizio e viario), valorizzazione, fruizione e conservazione del territorio comunale. Tale programmazione triennale deriva dalla necessità di una realistica programmazione di opere, coerente con le fonti di finanziamento ed in seconda analisi come controllo della gestione degli enti locali.

Gli interventi previsti per il 2014, 2015 e 2016 sono:

OPERE 2014

OPERA	IMPORTO	INTERVENTO	CAPITOLO	CONTRIB. STATALI	00.UU.	A.A.
Sistemazione cimitero	8300,00	2.10.05.01	9530.10		7300,00	1000,00
Manutenzione straordinaria edifici comunali	1000,00	2.01.05.01	6130.14			1000,00
Incarico per variante al P.R.G.C.	15850,00	2.09.01.06	8580.2			15850,00
TOTALI	25150,00			0,00	7300,00	17850,00

Comune di Cinzano

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

OPERE 2015

OPERA	IMPORTO	INTERVENTO	CAPITOLO	CONTRIB. STATALI	CIMITERO	00.UU.	A.A.
Sistemazione cimitero	5000,00	2.10.05.01	9530.10			5000,00	
Manutenzione strade vie e piazze	10000,00	2.08.01.01	8230.6			10000,00	
Intervento di manutenzione straordinaria palazzo municipale	1500,00	2.01.02.01	5830.6			1500,00	
TOTALI	16500,00			0,00	5000,00	16500,00	0,00

OPERE 2016

OPERA	IMPORTO	INTERVENTO	CAPITOLO	CONTRIB. STATALI	00.UU.	A.A.
Lavori di messa in sicurezza dell'impianto elettrico per impianti sportivi	8000,00	2.06.02.01	7830.12		8000,00	
Sistemazione impianto riscaldamento impianto sportivo	3000,00	2.01.05.01	6130.14		3000,00	
TOTALI	11000,00			0,00	11000,00	0,00

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Conservare e valorizzare l'ambiente e difendere le risorse naturali, disciplinare gli interventi di viabilità e di circolazione ai fini della sicurezza del cittadino alla luce della normativa vigente, manutenzione e conservazione in stato di efficienza e sicurezza del patrimonio esistente, pianificazione e programmazione per l'uso del territorio attraverso la disciplina dei relativi interventi.

L'amministrazione comunale intende perseguire l'obiettivo strategico principale di assicurare l'avvio delle opere pubbliche programmate e l'esecuzione dei lavori in economia allo scopo di garantire un miglioramento sostanziale della qualità della vita sociale attraverso una qualificazione delle strutture esistenti e del verde

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

Vengono utilizzate sia risorse di parte corrente per quanto riguarda la manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, sia risorse in conto capitale che derivano dalle concessioni edilizie e dall'applicazione dell'avanzo.

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

Attuazione delle funzioni amministrative nei settori dell'assetto e dell'utilizzazione del territorio comunale; attivazione degli aspetti conoscitivi, normativi e gestionali riguardanti le operazioni di salvaguardia e trasformazione del suolo; segnaletica stradale, sgombero neve; conservazione e gestione del patrimonio disponibile.

Perseguire quindi, per quanto di competenza, gli obiettivi nazionali per la tutela ambientale mediante il risanamento, l'eliminazione dei rischi, la salvaguardia del patrimonio e lo sviluppo dei servizi proposti a tale attività.
Miglioramento della circolazione stradale attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, manutenzione all'illuminazione pubblica, ecc.

Miglioramento dell'utilizzo strutturale del cimitero al fine di soddisfare le esigenze della popolazione, nonché degli impianti sportivi per un adeguamento sostenibile al settore sportivo e sociale.

Dare razionale attuazione alle previsioni degli strumenti urbanistici per regolare il processo di crescita della comunità utilizzando tutte le risorse.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Il Responsabile del Servizio unitamente a n. 1 tecnico comunale ed anche a figure nonché professionali esterne

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Elaboratori, stampanti, fotocopiatori, n. 2 automezzi.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Per la parte corrente vengono utilizzate tutte le risorse in entrata di parte corrente, risultanti negli stanziamenti dei titoli I, II, e III del Bilancio di Previsione e Bilancio Pluriennale 2014, 2015 e 2016. Tali risorse vanno a finanziare sia tale programma per l'importo indicato nella tabella che segue, sia il programma amministrativo per l'importo indicato al punto 3.8

Per quanto riguarda invece la parte in conto capitale le forme di finanziamento si evincono dalle tabelle sopra riportate e risultano in Bilancio ai titoli IV e V.

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016
3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE					Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	0	0	0		
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0		
ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	25.150	16.500	11.000		
TOTALE (A)	25.150	16.500	11.000		
PROVENTI DEI SERVIZI	0	0	0		
TOTALE (B)	0	0	0		
QUOTE DI RISORSE GENERALI	89.015	82.876	79.876		
IMPOSTE E TASSE					
TRASFERIMENTI	2.584	2.076	2.012		
ALTRE ENTRATE	23.345	22.399	24.566		
TOTALE (C)	114.944	107.351	106.454		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	140.094	123.851	117.454		

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016			
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	V.% sul totale spese finali I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali I-II
Consolidata	Di sviluppo			Consolidata	Di sviluppo			Consolidata	Di sviluppo		
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)
114.944	0	25.150		107.351	0	16.500		106.454	0	11.000	
% su totale 82,05	% su totale 0,00	% su totale 17,95		% su totale 86,68	% su totale 0,00	% su totale 13,32		% su totale 90,63	% su totale 0,00	% su totale 9,37	

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 101 - amministrativo-contabile
DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 - amministrativo-contabile
RESPONSABILE SIG. ROMANO DOTT.SSA MARIA AUSILIA**

3.7.1 – Finalità da conseguire: Il presente programma comprende le linee di attività gestionali ed organizzative al fine dell'erogazione dei servizi, che si sviluppano agendo quotidianamente alla ricerca di una miglioria dei livelli di qualità e di economicità; tale impegno presuppone una difficoltà operativa non indifferente che richiede parecchi sforzi ed una partecipazione strategica delle risorse da "spendere". Rientrano in questo programma: 1- le attività degli organi istituzionali e affari generali finalizzata all'erogazione dei servizi istituzionali e al miglioramento della correttezza e tempestività dell'azione amministrativa. 2-servizi demografici (servizio elettorale, area stranieri, anagrafe, stato civile e leva, progetto INA-SAIA). 3-gestione del personale (ossia della dotazione organica dell'ente, rinnovi contrattuali, contrattazione decentrata integrativa, formazione professionale) 4-gestione economico finanziaria (gestione del Bilancio del Comune, gestione contabile del personale, gestione tributi, gestione economato, gestione patrimoniale ed infine controllo di gestione) 5-gestione attività sociale, culturale e artistica. L'espletamento delle attività previste in questo programma tendono a dare una risposta sempre più elevata alle esigenze della popolazione, attraverso una sempre maggiore incisività dell'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza, funzionalità ed economicità. Particolare importanza assume per l'amministrazione la lotta all'evasione tributaria allo scopo dell'applicazione di un sistema contributivo equo sul piano locale, per cui, avvalendosi di una collaborazione esterna, ci si concentrerà maggiormente sull'attività di accertamento dell'imposta comunale degli immobili, che ci dovrebbe consentire un meritevole recupero di imposta ed un conseguente risanamento delle finanze	3.7.3 – Risorse umane da impiegare Il Segretario Comunale unitamente a n. 3 dipendenti comunali (di cui uno part-time al 50%)
---	---

comunali. L'amministrazione ha applicato la nuova tassa denominata TASI sulla base, così come prevede la normativa, dei servizi offerti alla cittadinanza. Tale imposizione è stata adeguata alle esigenze di bilancio, ma cercando di contenere il più possibile il peso fiscale sul contribuente, già piuttosto pressato dal sistema fiscale nazionale. Nell'ambito dei servizi resi, si procede, come ormai assestato da anni, il servizio dello scuolabus, svolto in collaborazione del Comune di Rivalba al fine di ottimizzare e soddisfare il più possibile le esigenze della collettività. Nell'ambito delle manifestazioni culturali e di promozione turistica, si è proposto sempre lo stanziamento relativamente alla Sagra dei Vini e la Festa Patronale a sostegno di un'attività incentrata sulla valorizzazione del territorio locale. Sempre a tal fine sono stati previsti anche stanziamenti relativi al progetto sulla "Strada Reale dei vini Torinesi" e al Protocollo d'intesa per "Strade Colori e Sapori". Si darà anche spazio alla promozione della musica attraverso la partecipazione alla Rassegna musicale "Antiqua". Nell'ambito sociale l'Amministrazione Comunale si avvale della consorziata C.I.S.A. per la gestione ed erogazione degli interventi economici di assistenza sociale finalizzati a prevenire, superare e ridurre le condizioni di bisogno di persone singole e famiglie derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociale e condizioni di non autonomia. Si sosterranno le attività delle varie associazioni dislocate sul territorio attraverso l'erogazione di contributi. Tutti i servizi vengono svolti assicurando la fruizione da parte di tutti e garantendo imparzialità e regolarità. 3.7.1.1 – Investimento Vengono utilizzate tutte le risorse di parte corrente a carattere generale. Per quanto riguarda il titolo II sono state previste spese inerenti l'acquisto di mobili, macchine e attrezzature per uffici ed anche, per il 2008, l'acquisto dello scuolabus	
---	--

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo Assistenza agli organi istituzionali garantendo tutte le funzioni necessarie alla loro attività. Gestione della Segreteria comunale, redazione degli atti degli organi istituzionali, servizio di archivio e di protocollo, centralino telefonico, appalti e contratti, tenuta dell' Albo Pretorio on-line, rapporto cittadino-istituzioni, certificazioni anagrafiche e stato civile. Iniziative a favore della qualità della vita, attraverso il sostegno alle famiglie, agli anziani, agli ammalati, ai soggetti deboli (concorso nelle spese del C.I.S.A.), servizio di trasporto scolastico. Provvedimenti di autorizzazione, concessioni, ecc. previsti dalla legge, dai regolamenti e da atti generali di indirizzo. Gestione finanziaria ed economica, controllo di gestione dell'intera attività gestionale, riscossione dei tributi e delle entrate, ecc.	
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare n. 6 elaboratori, stampanti, fotocopiatrice, fax, n. 1 autovettura.	

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016
3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2014					Anno 2015					Anno 2016				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II	
Consolidata	Di sviluppo		Entità (a)	Entità (b)	Entità (a)	Entità (b)		Entità (a)	Entità (b)	Consolidata	Di sviluppo		Entità (a)	Entità (b)
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	
248.440	0	0	248.440		230.049	0	0	230.049		228.817	0	0	228.817	
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 201 - tecnico-manutentivo
DI CUI AL PROGRAMMA N° 2 - tecnico - manutentivo
RESPONSABILE SIG. GEOM. PECI FEDERICO**

3.7.1 – Finalità da conseguire: Conservare e valorizzare l’ambiente e difendere le risorse naturali, disciplinare gli interventi di viabilità e di circolazione ai fini della sicurezza del cittadino alla luce della normativa vigente, manutenzione e conservazione in stato di efficienza e sicurezza del patrimonio esistente, pianificazione e programmazione per l’uso del territorio attraverso la disciplina dei relativi interventi. 3.7.1.1 – Investimento Vengono utilizzate sia risorse di parte corrente per quanto riguarda la manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, sia risorse in conto capitale comprendenti anche quelle vincolate alla realizzazione di interventi straordinari.	
3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo Attuazione delle funzioni amministrative nei settori dell’assetto e dell’utilizzazione del territorio comunale; attivazione degli aspetti conoscitivi, normativi e gestionali riguardanti le operazioni di salvaguardia e trasformazione del suolo; segnaletica stradale, sgombero neve; conservazione e gestione del patrimonio disponibile. Perseguire quindi, per quanto di competenza, gli obiettivi nazionali per la tutela ambientale mediante il risanamento, l’eliminazione dei rischi, la salvaguardia del patrimonio e lo sviluppo dei servizi proposti a tale attività. Indirizzare l’uso delle risorse idriche al risparmio ed al rinnovo delle stesse. Miglioramento della circolazione stradale attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, rifacimento dei manti stradali,	3.7.3 – Risorse umane da impiegare Il Responsabile del Servizio unitamente a n. 1 tecnico comunale ed anche a figure professionali esterne

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

con particolare riguardo all'illuminazione pubblica, ecc. Miglioramento dell'utilizzo strutturale del cimitero al fine di soddisfare le esigenze della popolazione nonché degli impianti sportivi per un adeguato sostentamento al settore sportivo e sociale. Promuovere, anche attraverso forme di cooperazione, idonei strumenti atti a disciplinare lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e gestione della raccolta differenziata. Dare razionale attuazione alle previsioni degli strumenti urbanistici per regolare il processo di crescita della comunità utilizzando tutte le risorse. 3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Elaboratori, stampanti, fotocopiatori, n. 2 automezzi.	

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016
3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2014					Anno 2015					Anno 2016				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II	
Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)		Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)		Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)	
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
114.944	0	25.150	140.094		107.351	0	16.500	123.851		106.454	0	11.000	117.454	
% su totale 82,05	% su totale 0,00	% su totale 17,95			% su totale 86,68	% su totale 0,00	% su totale 13,32			% su totale 90,63	% su totale 0,00	% su totale 9,37		

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

(Importi all'unità di Euro)

Denominazione del programma	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (totale della previsione pluriennale)					
	Anno di competen.	1° Anno success.	2° Anno success.		Quote di risorse generali	- Stato - Regione - Prov. - U.E.	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri Indebit.	Altre entrate	
1 - amministrativo-con	248.440	230.049	228.817		707.306		0	0	0	0
(E)							0			
(E)							0			
(E)							0			
(E)							0			
2 - tecnico - manutent	140.094	123.851	117.454		328.749		0	0	52.650	
(E)							0			
(E)							0			
(E)							0			
(E)							0			

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

[illegible]

4.2 – Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

Non vi sono al momento opere che risultino in fase di attuazione.

SEZIONE 5

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.Lvo 77/1995)**

Importi arrotondati all'unità di Euro															
Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		9		10	11		12
====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	Viabilità e trasporti	Gestione territorio e dell'ambiente	Sviluppo economico		Settore sociale	Industria, Agricolt., artig. serv. 07 s.04-06		Totale produtt. generale
=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	Viabil. Traspor. Totale	Edilizia Servizio Altre residen. idrico serv. 01 pubblica serv. 04 03,05 e 06 serv. 02	Industria, Agricolt., artig. serv. 07 s.04-06	Altreserv. 05 01,02,03	Settore sociale	Industria, Agricolt., artig. serv. 07 s.04-06	Altreserv. 05 01,02,03	Totale produtt. generale
Classificazione economica															
=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====
A) SPESE CORRENTI															
1. Personale	62124	0	0	0	0	0	0	27056	0	0	0	0	0	0	89180
di cui:															
- oneri sociali	13186	0	0	0	0	0	0	5636	0	0	0	0	0	0	18822
- ritenute IRPEF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2. Acquisto beni e servizi	55713	0	0	7389	1408	0	0	25117	0	0	99727	1013	0	0	190367
Trasferimenti correnti															
3. Trasferim. a famiglie e Ist. Soc.	400	0	0	185	350	0	680	0	0	100	0	0	0	0	1715
4. Trasf. a impr. private	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5. Trasf. a Enti pubblici	26292	0	0	894	150	0	550	0	0	485	0	11581	428	0	40380
di cui:															
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Regione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Province e Città metropolitane	0	0	0	0	0	0	250	0	0	0	0	0	0	0	250
- Comuni e Unione Comuni	24710	0	0	894	0	0	300	0	0	0	0	0	0	0	26332
- Aziende sanitarie e Ospedaliere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	100	0	0	100
- Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Comunità montane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Az. di pubblici servizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	485	0	11481	0	0	11966
- Altri Enti Amm.ne Locale	1582	0	0	0	150	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1732
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	26692	0	0	1079	500	0	1230	0	0	585	0	11581	428	0	42095
7. Interessi passivi	8548	0	0	0	0	1653	1134	2173	0	231	0	709	0	0	14448
8. Altre spese correnti	5132	0	0	399	103	0	0	1763	0	0	0	0	0	0	7397
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	158209	0	0	8867	2011	1653	2364	56109	0	231	100312	13303	428	0	343487

(Importi arrotondati all'unità di Euro)

(Continua...)

Classificazione funzionale														9				11			12	
1	2	3	4	5	6	7	8		Gestione territorio e dell'ambiente				10	Sviluppo economico		11		12				
Amm.ne gestione e control.	Giustiz.	Polizia locale	Istruz. public.	Cultura e beni cultur.	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità e trasporti		Edilizia residen. pubblica		Servizio idrico serv. 04 e 06	Altre serv. 03, 05 e 06	Settore sociale	Industr. artig. s.04-06	Agricol. serv. 07	Totale	Industria e agricoltura s.04-06	Servizi produtt. generale	Totale			
							Viabil. illumin. serv. 01 e 02	Traspor. pubblico serv. 03	Totale	Altre serv. 01										Totale		
=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====			
1016	0	0	0	0	1416	0	2251	0	2251	0	0	1800	1800	23107	0	0	0	0	29590			
di cui:	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====			
- beni mobili, macch. e attrez. tecniche -sc.	1016	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1016			
Trasf. in c/capitale	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====			
2. Trasf. a famiglie e Ist. soc.	0	0	0	700	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	700			
3. Trasf. a impr. private	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====			
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
4. Trasf. a Enti pubblici	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====			
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
di cui:	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====			
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
- Regione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
- Province e Città metropolitane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
- Comuni e Unione Comuni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
- Aziende sanitarie e Ospedaliere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
- Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
- Comunità montane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
- Az. di pubblici servizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
- Altri Enti Amm.ne Locale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
5. Tot. trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0	0	0	700	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	700			
6. Partecipazioni e Conferimenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2848	0	2848	0	0	0	0	0	2848			
7. Concess. crediti e anticipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	1016	0	0	700	1416	0	2251	0	2251	0	2848	1800	4648	23107	0	0	0	0	33138			
TOTALE GENERALE SPESA	181179	0	0	8867	2711	2364	58360	0	58360	0	3079	102112	105191	36410	428	0	428	0	437516			

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 – Valutazioni finali della programmazione

Nonostante il contesto fortemente condizionato dalla mancata definizione della futura fiscalità locale e dai tagli imposti dalle necessità di risanamento della finanza pubblica, che non lasciano intravedere, al momento, né nel breve periodo, concreti benefici per le finanze dei comuni, la proposta di bilancio che viene presentata al Consiglio Comunale, consente la realizzazione, per quanto possibile, di alcuni programmi da parte dell'amministrazione.

La programmazione per l'anno 2014 ha tenuto conto anche dei trasferimenti statali, che sono stati quantificati, così come meglio descritto nella sezione I della presente Relazione, in base alla comunicazione fornita dal Ministero, tenuto conto anche delle riduzioni previste dalla spending review e dall'ulteriore taglio imposto dall'art. 47 del D.L. 66/2014.

Altre entrate, cosiddette proprie, di cui ci si è avvalsi al fine di finanziare le spese per gli anni 2014, 2015 e 2016, sono principalmente, l'Imposta Unica Municipale, la TASI e la TARI (che costituiscono la IUC) e, l'addizionale comunale all'IRPEF.

Per quanto concerne l'addizionale comunale all'IRPEF questa Amministrazione ha deciso di non gravare ulteriormente sulle famiglie con reddito da lavoro dipendente e ha pertanto mantenuto l'aliquota precedente, mentre per quanto riguarda l'IMU e la TASI si sono dovute applicare aliquote che consentissero il raggiungimento degli equilibri di bilancio.

La spesa corrente risulta pressoché incompressibile perché già ridotta all'osso a seguito dei tagli effettuati negli ultimi esercizi; la gestione tiene ormai conto di quella che è l'ordinaria attività amministrativa per lo svolgimento dei compiti istituzionali, senza nulla concedere ai servizi a domanda individuale, tantomeno a quelli a carattere produttivo.

L'unico servizio consentito al Comune è quello inerente il trasporto scolastico svolto dal personale interno e con difficoltà di realizzazione sempre più gravose per le casse comunali, visti gli ultimi finanziamenti concessi dalla Provincia in merito all'assistenza scolastica.

L'attività sociale si svolge attraverso l'aiuto anche delle associazioni del territorio al quale l'Amministrazione Comunale riserva piccoli contributi.

Per quanto concerne la spesa per investimenti, non sono stati previsti grossi investimenti, ma soltanto interventi di modesta entità che riguardano il cimitero, e l'immobile comunale. Particolare attenzione è stata data invece dall'amministrazione comunale all'urbanizzazione del territorio prevedendo una spesa per la predisposizione del P.R.G.C.

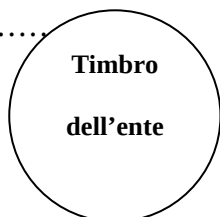
Cinzano, li

Il Segretario
Comunale

il Responsabile del
Servizio Finanziario

.....

.....



Il Rappresentante Legale

.....